

## ANTONIO INCAMPO

Ordinario di Filosofia del diritto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari.

Dopo studi di Filosofia all'Università Cattolica del S. Cuore di Milano, allievo di Luigi Lombardi Vallauri, ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Filosofia del diritto, Teoria generale del diritto e Filosofia della politica", nel ciclo coordinato da Sergio Cotta, all'Università "La Sapienza" di Roma.

Ha frequentato corsi di perfezionamento in diverse Università straniere, collaborando, fra gli altri, con Herbert Schambeck, Presidente del Senato [*Bundesrat*] Austriaco, professore di Diritto pubblico e Filosofia del diritto all'Università di Linz, uno dei maggiori allievi di Hans Kelsen, Alfred Verdross, Adolf Merkl, nonché erede della scuola di diritto viennese (la "*Wiener Rechtstheoretische Schule*", per riprendere il titolo di una celebre opera curata proprio da Schambeck, insieme a Hans Klecatsky e René Marcic).

È stato prima Ricercatore (confermato), e poi Professore associato (confermato) di Filosofia del diritto nella I Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari.

Nel 2005 è eletto Direttore del "Dipartimento di Diritto penale, Diritto processuale penale e Filosofia del diritto" nell'Università di Bari.

Dal 2008 è Presidente dei Corsi di Laurea nella II Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari. A partire dal 2013 è anche componente di competenza del Senato accademico dell'Università di Bari nel "Presidio della qualità" di Ateneo per la Macroarea di scienze giuridiche ed economiche.

Membro della "Società Italiana di Filosofia del diritto", collabora a diverse riviste scientifiche di interesse internazionale. Condirettore dei "Quaderni del Dipartimento di Diritto Penale, di Diritto Processuale Penale e di Filosofia del Diritto dell'Università di Bari". È chiamato come *partner* straniero a programmi di ricerca all'estero, tra cui un progetto dell'Unione Europea presso la Facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Danzica [*Gdańsk*]. Fa parte del comitato di esperti per il referaggio della "Collana del Dipartimento di Scienze Giuridiche" dell'Università degli Studi di Verona. È autore di numerosi studi di filosofia della validità giuridica e di semiotica del linguaggio normativo. Tra le sue opere principali: *Sul fondamento della validità deontica. Identità non-contraddizione* (Giuseppe Laterza, Bari 1996); *Atto e funzione. Sistema di deontica materiale a priori* (Adriatica, Bari 1997); *Validità funzionale di norme*, con una prefazione di Herbert Schambeck (Cacucci, Bari 2001), *Sul dovere giuridico. Lezioni di*

*filosofia del dritto* (Cacucci, Bari 2003); *Ricerche di filosofia del diritto*, con A.G. Conte, P. Di Lucia, G. Lorini, W. Żelaniec (G. Giappichelli, Torino 2007); *Metafisica del processo. Idee per una critica della ragione giuridica* (Cacucci, Bari 2010); *Filosofia del dovere giuridico* (Cacucci, Bari 2012), *Universality of Punishment*, con W. Żelaniec (in corso di edizione, Cacucci, Bari 2013).

Presidente dal 1998 al 2003 del Comitato Etico dell'Azienda Ospedaliera "Di Venere / Giovanni XXIII" di Bari.

È attualmente Presidente del Comitato Etico dell'"Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Saverio de Bellis" di Castellana Grotte (Bari).

Insignito, nel 1998, del "Wolfgang Reitterer Orden", titolo onorifico della Presidenza della Repubblica d'Austria per meriti culturali.

Nel novembre 2009 ha ricevuto la "medaglia d'oro" della Fondazione "Giuseppe Chiarelli" in occasione del "Premio Francesco Santoro Passarelli".